

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** Sodio p-cumensolfonato, soluzione acquosa al 40%.
- **Denominazione commerciale:** **SODIOCUMENSOLFONATO 40%**
- **Codice interno :** P300-86000119
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso** SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- **Utilizzazione della sostanza / miscela** Additivo ad effetto idrotropico per l'industria chimica.
- **Usi sconsigliati**
Non sono stati identificati particolari usi sconsigliati.
Tutti gli usi che prevedono un contatto diretto con la sostanza / miscela senza i DPI raccomandati.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/Fornitore:**
Andrea Gallo di Luigi s.r.l.
via Erzelli, 9
16152 Genova ITALIA
Tel. +39 010 6502941
- **e-mail del redattore della presente scheda di sicurezza:** info@andreagallo.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Numeri telefonici dei Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore) che hanno accesso all'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore di Sanità:
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" (Roma) 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" (Roma) 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" (Roma) 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze) 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda (Milano) 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo) 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione
- **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

^ SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ^

Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa: 23.08.2017

Revisione n° 1

Revisione: 23.08.2017

Denominazione commerciale: SODIOCUMENSOLFONATO 40%

(prosegue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela contenente le seguenti sostanze pericolose:

- Sostanze pericolose:

CAS: 15763-76-5 EINECS: 239-854-6 Reg.nr.: 01-2119489411-37-0004	Sodio p-cumensolfonato	⚠ Eye Irrit. 2, H319	40-42%
--	------------------------	----------------------	--------

- Ulteriori indicazioni: Il testo delle frasi H è riportato al punto 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.

- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi causa irritazioni. Non sono noti effetti ritardati.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Coinvolto in incendio, può svolgere:

 Anidride solforosa (SO₂)

Idrocarburi alifatici ed aromatici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Autorespiratore se l'incendio si verifica in ambiente chiuso.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare l'equipaggiamento protettivo individuale. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere al Punto 7.

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione individuale vedere al Punto 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere al Punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Proteggere gli occhi durante i travasi. Non fumare né bere né mangiare durante la manipolazione.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Proteggere dal calore.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Nessuna prescrizione particolare.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuna.

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni oltre a quelle riportate nella presente scheda.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sugli impianti: Nessun dato supplementare; vedere al punto 7.

(continua a pagina 3)

^ SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ^

Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa: 23.08.2017

Revisione n° 1

Revisione: 23.08.2017

Denominazione commerciale: SODIOCUMENSOLFONATO 40%

(prosegue da pagina 2)

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti, le cui concentrazioni devono essere tenute sotto controllo negli ambienti di lavoro: Vedere sotto.

- DNEL - Derived No Effect Level
CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato

Orale	A lungo termine-effetti sistemici	3,8 mg/kg bw/day (popolazione generale)
Cutaneo	A lungo termine-effetti sistemici	3,8 mg/kg bw/day (popolazione generale) 7,6 mg/kg bw/day (lavoratori)
Per inalazione	A lungo termine-effetti sistemici	13,2 mg/m ³ (popolazione generale) 53,6 mg/m ³ (lavoratori)

- PNEC - Predicted No Effect Concentration
CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato

Acqua	0,23 mg/l (acqua dolce) 100 mg/l (impianto trattamento acque di scarico) 2,3 mg/l (rilascio intermittente)
-------	--

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Provvedimenti specifici di protezione e prevenzione:
- Norme generali di tutela e di igiene sul lavoro: Evitare il contatto con gli occhi.

- Protezione delle vie respiratorie: Non necessaria.

- Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altri fattori, che variano da produttore a produttore.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione e tenerne conto.

- Protezione degli occhi: Occhiali protettivi a tenuta.

- Protezione del corpo: Indumenti da lavoro standard.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Aspetto:

Stato fisico:	Liquido.
Colore:	Giallo-bruno.
Odore:	Non percettibile.

- valori di pH a 20°C: 9

- Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/Intervallo di fusione:	non definito
Temperatura di ebollizione/Intervallo di ebollizione:	100°C (Acqua)

- Punto di infiammabilità: non applicabile

- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Rischio di esplosione: Prodotto non esplosivo.

- Tensione di vapore a 20°C: 23hPa (Acqua)

- Densità a 20°C: 1,15g/cm³
- Solubilità in/Miscibilità con
Acqua: Completamente miscibile.

- Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): CAS 15763-76-5 Sodium p-cumenesulphonate
Log Kow (23°C) = - 1,1

- Viscosità:

dinamica a 20°C:	10mPas
Solventi organici:	0,0%
Acqua:	59%

(continua a pagina 4)

^ SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ^

Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa: 23.08.2017

Revisione n° 1

Revisione: 23.08.2017

Denominazione commerciale: SODIOCUMENSOLFONATO 40%

(prosegue da pagina 3)

- 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 Nel caso di immagazzinamento e manipolazione corretti non si sviluppano prodotti di decomposizione pericolosi.
 La decomposizione termica ad alta temperatura genera vapori tossici, irritanti ed infiammabili che possono essere esplosivi se in miscela con l'aria.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato

Orale	LD50	>7.000 mg/kg (rat) OECD 401 (Mürmann P., 1982).
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg bw (rab) OECD 402 (Nixon G., 1968).
Per inalazione	LC50/4 h	>6,41 mg/l (rat)

- **Potere irritante:**- **Sulla pelle:**

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza non provoca irritazione cutanea come mostrato da più studi eseguiti secondo la linea guida OECD 404 su sostanze simili. La sostanza non è risultata corrosiva sulla pelle e sulle mucose.

- **Sugli occhi:**

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza è risultata moderatamente irritante, come mostrato dallo studio eseguito secondo la linea guida OECD 405 (Stepan Co., 2007) su sostanza simile. La sostanza rientra nei criteri di classificazione come irritante per gli occhi (Eye Irrit.2; H319).

Provoca grave irritazione oculare.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza non mostra proprietà sensibilizzanti in base ad uno studio del 1983 eseguito secondo la linea guida OECD 406 su sostanza simile.

- **Tossicità per dose ripetuta****CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato**

Orale	NOAEL	>763 mg/kg bw/day (specie non disponibile) OECD 408 (1968) .
Cutaneo	NOAEL	>440 mg/kg bw/day (specie non disponibile) OECD 411 (US National Institutes of Health; 1998).

- **Effetti CMR (mutagenesi, cancerogenicità e tossicità per la riproduzione)**

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

- **MUTAGENESI:** in base ai risultati sperimentali, non si hanno effetti mutageni:
 - test di Bacterial reverse mutation assay (Ames Test) (OECD 471): negativo. Test eseguito su sostanza simile.
 - test su cellule di mammifero (OECD 476): negativo.
 - test di aberrazione cromosomica (in vitro): negativo. Test eseguito su sostanza simile.
 - test di danno/riparazione DNA: negativo. Test eseguito su sostanza simile.
 - test del micronucleo (OECD 474): Negativo. Test eseguito su sostanza simile.
- **CANCEROGENICITÀ:** Il valore NOAEL utilizzato nella Relazione sulla Sicurezza Chimica è pari a 240 mg/kg bw in base allo studio eseguito secondo la linea guida dell'OECD 453.
- **TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE:** negativa
 - In base ad uno studio del 1994 su sostanza simile:
 - Il valore di NOAEL per lo sviluppo e per la fertilità è di 936 mg/kg bw/day.
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

^ SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ^

Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa: 23.08.2017

Revisione n° 1

Revisione: 23.08.2017

Denominazione commerciale: SODIOCUMENSOLFONATO 40%

(prosegue da pagina 4)

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato

NOEC (3h)	1.000 mg/l (fanghi attivati) OECD 209 (2009)
EC50 (96h)	>230 mg/l (Selenastrum capricornutum) EPA OTS 797.1050 (1993) (test eseguito su sostanza simile)
LC50 (96h)	1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss) EPA OTS 797.1400 (1993) (test eseguito su sostanza simile)
EC50 (48h)	1.000 mg/l (Daphnia magna) EPA OTS 797.1300 (1993) (test eseguito su sostanza simile)
NOEC (96h)	31 mg/l (Selenastrum capricornutum) EPA OTS 797.1300 (1993) (Test eseguito su sostanza simile)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza è prontamente biodegradabile in acqua in base a test eseguiti secondo linea guida OECD 301B (Test eseguito su sostanza simile).

- Comportamento in compartimenti ecologici:

- Componenti:

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

Facilmente biodegradabile.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza non è risultata bioaccumulabile in base al suo valore di Log Kow = -3,12

Valore di BCF <2,3

CAS: 15763-76-5 Sodio p-cumensolfonato

BCF	<2,3 (specie non disponibile)
log Kow	(specie non disponibile) -3,12

- 12.4 Mobilità nel suolo

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

In base al basso valore di Log Pow e dell'elevata biodegradabilità è stato stimato che la sostanza abbia scarso potenziale di adsorbimento.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

- La sostanza non è ritenuta persistente sulla base della biodegradazione.

- Sulla base del valore di Log Kow < 4,5 la sostanza non è considerata bioaccumulabile.

- La sostanza non è tossica.

- vPvB:

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La sostanza non è considerata vPvB.

- 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

(continua a pagina 6)

^ SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ^

Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa: 23.08.2017

Revisione n° 1

Revisione: 23.08.2017

Denominazione commerciale: SODIOCUMENSOLFONATO 40%

(prosegue da pagina 5)

Per lo smaltimento deve essere conferito ad un impianto di incenerimento di rifiuti speciali.

- Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltimento in conformità alle disposizioni di legge.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA non necessario

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA non necessario

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA

- Classe non necessario

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA non necessario

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

- Marine pollutant: No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

- UN "Model Regulation":

non necessario

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- Valutazione della sicurezza chimica:

EC 239-854-6 Sodium p-cumenesulphonate

La valutazione della sicurezza chimica della sostanza è stata depositata all'Agenzia Chimica Europea (ECHA).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni riportate su questa Scheda di Sicurezza si basano sui documenti specifici attualmente disponibili, quali ad esempio Ullmann's Encyclopedia of Industrial Chemistry, Threshold Limit Values dell' ACGIH, Giornale degli Igienisti Industriali, Informazioni dei fornitori di materie prime. Tali informazioni non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto.

- Frasi rilevanti

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2